



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

Procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "CA006C/10-4 Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni. Dagli attraversamenti della S.S. 195 verso monte" - Lotto San Gerolamo - con eventuale ripetizione di lavori analoghi ex art. art. 63, comma 5 del D. Lgs 50/2016 individuati nel Lotto "Masone Ollastu" CUP E43B09000470009 – CIG 7859560A15).

RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Sommario:

1. Subappalto
2. Requisiti di capacità tecnica e professionale
3. Relazione Tecnica
4. Servizi Bonifica ordigni bellici, requisiti di idoneità
5. Elaborati progettuali
6. Associazioni di Imprese
7. Materiali di risulta
8. Cauzione Provvisoria
9. Imposta di bollo
10. Cooptazione
11. Passoe subappaltatori e cooptate
12. Offerta tecnica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

1. Subappalto

D. 1.1

Con la presente siamo a chiedere conferma che venga applicato il disposto del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, in vigore dal 19 aprile 2019 con riferimento al subappalto.

R.1.1.

Si precisa che, poiché la presente gara d'appalto è stata indetta e pubblicata in data antecedente all'entrata in vigore del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, le modifiche al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) apportate dal citato decreto non si applicano alla gara in oggetto.

Con riferimento all'istituto del subappalto il concorrente, pertanto, indica all'atto dell'offerta le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, come specificato nell'art. 9, del Disciplinare di gara. L'operatore dovrà inoltre:

- a) indicare la terna di subappaltatori;
- b) fornire il DGUE per ogni subappaltatore.

2. Requisiti di capacità tecnica e professionale

D. 2.1.

Il disciplinare di gara al punto 7.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE - indica le categorie di opere generali e specializzate in cui è suddiviso l'intervento in oggetto ed i relativi importi:

OG8 € 6.620.653,66 - OG6 € 894.318,19 - Totale lavori e oneri € 7.514.917,85.

Come si arriva a tale importo considerato che l'importo complessivo è pari a € 7.671.232,08, di cui a base d'asta € 7.476.345,18 (€ 7.324.054,72 per lavori ed € 152,290.46 per i Servizi di bonifica da ordigni bellici) ed € 194.886,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso?

R. 2.1.

Come previsto nello "Schema di contratto" (elaborato **EI.A.25**) gli importi relativi all'appalto in oggetto sono i seguenti:

LAVORI:

- CATEGORIA PREVALENTE: OG8 "Opere Fluviali", per un importo di € 6.620.653,66 (88.10%) di cui € 168.197,06 di oneri per la sicurezza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

- CATEGORIA SCORPORABILE: OG6 "Acquedotti, gasdotti," per un importo di € 894.318,19 (11.90%) di cui € 22.720,07 di oneri per la sicurezza.

SERVIZI:

Bonifica da ordigni esplosivi importo complessivo: € 156.260,24, di cui € 3.969,78 per oneri della sicurezza

Si precisa che, per mero errore materiale, il totale della Tabella di cui al punto 7.2 del Disciplinare di gara, pag. 12, (relativa ai soli lavori) riporta erroneamente l'importo di € 7.514.917,85, anziché quello corretto di € 7.514.971,85, come risulta dalla somma degli importi delle singole lavorazioni, correttamente indicati.

Gli importi come sopra descritti risultano coerenti con gli importi complessivi del base d'asta e degli oneri.

D.2.2

Gli importi e la suddivisione in categorie che dobbiamo considerare per la verifica dei requisiti di qualificazione sono quelli del solo lotto in gara (Lotto San Gerolamo da Euro 7.671.232,08) senza considerare anche quelli dell'eventuale lotto di Masone Ollastu. E' corretto?

R.2.2.

Si conferma che i requisiti di partecipazione sono tarati solo sul valore stimato dell'appalto, quello per il quale la gara è effettivamente celebrata, ovvero il Lotto San Gerolamo importo Euro 7.671.232,08. I requisiti di partecipazione sono descritti all'art. 7. Requisiti Speciali e Mezzi di Prova, del disciplinare di gara

3. Relazione Tecnica

D.3.1

La frase "La relazione deve essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 20 pagine, in formato A4, carattere Arial 10." indica che possono essere presentate 20 facciate A4 o 40 facciate A4?

R.3.1.

La frase "La relazione deve essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 20 pagine, in formato A4, carattere Arial 10" indica che possono essere presentate 20 facciate A4 ovvero 10 fogli in formato A4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

4. Servizi Bonifica ordigni bellici, requisiti di idoneità

D.4.1

Si chiede di conoscere in quale categoria e classifica SOA, oltre all'iscrizione nell'Albo, debba essere qualificato l'eventuale subappaltatore indicato esclusivamente per lo svolgimento del servizio di bonifica ordigni bellici.

R.4.1

Come specificato nel disciplinare di gara, **art. 7.1 – Requisiti di idoneità**, per lo svolgimento del servizio di bonifica ordigni bellici l'operatore economico deve essere iscritto nell'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 81/2008, istituito con decreto del Ministero della Difesa 11 maggio 2015 n.82, nella categoria Bonifica Terrestre, a partire dalla classifica II[^], attività eseguibili fino a € 250.000,00.

Trattandosi di esecuzione di servizi non è richiesta la qualificazione SOA.

D.4.2

Si chiede a codesto spett.le Ente in caso di partecipazione in una costituenda ATI dove si coprono interamente i requisiti capacità tecnico professionali di cui al punto 7.2 del disciplinare, e dovendo indicare interamente subappaltabili i servizi, Bonifiche Belliche, in quanto nessuna impresa costituenda l'ATI possiede il requisito, la quota dei servizi dev'essere coperta nell'indicazione delle quote dell'ATI? o si deve far riferimento alla sola quota nelle categorie dei lavori indicando i servizi come subappaltabili? Considerando l'allegato "modello 4 impegno ATI" dove si chiede di indicare la percentuale della quota ricadente nella categoria, dobbiamo specificare su tale modello il subappalto dei servizi?

R.4.2.1

Come stabilito al punto **7.1 Requisiti di idoneità**, del disciplinare di gara, per l'esecuzione dei servizi di bonifica ordigni bellici l'operatore deve possedere l'iscrizione nell'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 81/2008, istituito con decreto del Ministero della Difesa 11 maggio 2015 n.82, nella categoria Bonifica Terrestre, a partire dalla classifica II[^], attività eseguibili fino a € 250.000,00.

L'operatore economico che non sia iscritto nel predetto albo:

- 1)** può costituire un raggruppamento temporaneo con ditte specializzate iscritte nel suddetto elenco, in tal caso nel modello di costituzione ATI l'operatore indicherà le quote di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

partecipazione degli operatori costituenti l'A.T.I., compresa la quota relativa alla impresa mandante esecutrice dei servizi di bonifica ordigni bellici.

oppure

2) deve subappaltare tale prestazione ad operatori in possesso del prescritto requisito di idoneità, fermo restando il rispetto del limite complessivo del 30%. In tal caso, la volontà di avvalersi del subappalto deve, **a pena di esclusione**, essere indicata espressamente nel DGUE. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica nel **DGUE Parte II: sezione D**, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- PASSOE del subappaltatore.

5 Elaborati progettuali

D.5.1

La presente per chiedere indicazioni dove poter scaricare gli elaborati progettuali inerenti la procedura.

R.5.1

Come indicato nel disciplinare di gara, **art. 2.1 - Documenti di gara** (pag. 6), "Gli Elaborati progettuali sono contenuti in una cartella compressa (file.zip - dimensione 1.5 Gb), scaricabile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it/bandi/documenti/infrastrutture2019.zip

6 Associazioni di Imprese

D.6.1

La sottoscritta impresa in possesso della CAT. OG8 Class. I e della CAT. OG6 Class. VI, parteciperà all'appalto con l'avvalimento per la Class. V della CAT. OG8 e costituirà una ATI con un'impresa in possesso della CAT. OG8 Class. III e CAT. OG6 Class. III-Bis; SI CHIEDE se la capogruppo debba essere la sottoscritta impresa avente l'avvalimento per la Class. V; inoltre SI CHIEDE se l'ATI debba essere sia di tipo orizzontale che verticale in riferimento alla CAT. OG6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

R.6.1

In riferimento all'esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente **OG8, (€ 6.620.653,66)** in considerazione del quadro descritto - ATI orizzontale con una mandante in possesso della attestazione **SOA classifica III (1.033.000,00)**, codesto operatore risulta possedere i requisiti in misura maggioritaria richiesti per l'impresa capogruppo/mandataria (**attestazione SOA classifica I (258.000,00) oltre avvalimento di un operatore in possesso della classifica V (5.165.000,00)**).

In relazione alla categoria scorporabile **OG6 (€ 894.318,19)**, sulla base delle indicazioni fornite, si prospettano le seguenti soluzioni:

1. **lavorazioni eseguite direttamente** da codesto operatore in possesso di adeguata qualificazione (**SOA CAT. OG6 Class. VI**) ;
2. **ATI Verticale:** lavorazioni eseguite esclusivamente dalla mandante in possesso della attestazione **SOA CAT. OG6 Class. III- Bis (1.500.000,00)**;
3. **ATI mista:** partecipazione in forma congiunta di codesto operatore e della mandante indicata alla realizzazione delle opere della categoria scorporabile. In tal caso, la qualità di mandataria del sub-raggruppamento orizzontale (relativo alla categoria di lavori scorporabili) è assunta dall'impresa che assume in concreto una quota percentuale di lavori superiore rispetto alle altre componenti del sub-raggruppamento (cfr. sentenza 15 ottobre 2018, n. 5919, sez. VI del Consiglio di Stato).

7 Materiali di risulta

D.7.1

Nelle varie relazioni progettuali è specificato che i materiali provenienti dagli esuberi degli scavi e dalle demolizioni sono di proprietà dell'impresa, mentre nel capitolato art. 3 punto 1) viene riportato che "i materiali che possono essere impiegati nei lavori successivi rimangono di proprietà dell'Amministrazione". Si chiede pertanto di chiarire se i materiali di risulta che il progetto prevede di riutilizzare rimangono di proprietà dell'Amministrazione o come sembra, diventano di proprietà dell'Impresa.

R.7.1

Si chiarisce che i materiali provenienti dagli esuberi degli scavi e delle demolizioni sono di proprietà dell'impresa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

8 Garanzia provvisoria

D.8.1

Con riferimento alla garanzia provvisoria, si chiede se la garanzia dev'essere autenticata da un notaio, oppure se è sufficiente il requisito di cui al punto 9 del disciplinare di gara "documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante".

R.8.1

Nel caso prospettato non è necessaria l'autentica notarile.

Si rinvia all'art. 10 punto 9 del Disciplinare di gara che distingue a seconda della documentazione presentata. Si ricorda che non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9 Imposta di bollo

D.9.1

Con riferimento al contenuto della busta economica, il disciplinare di gara a pag. 38 specifica che è necessario allegare all'offerta economica il Mod. F23 che attesti l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari a 16,00 €. Si chiede se tale modello possa essere sostituito da una marca da bollo dello stesso valore da allegare all'offerta economica.

R.9.1

Trattandosi di una gara telematica e non essendo stata al momento attivata una Convenzione con l'Agenzia delle Entrate l'unica modalità per ottemperare al pagamento dell'imposta di bollo è quella indicata nel disciplinare mediante F23.

10 Cooptazione

D10.1

lin riferimento alla gara in oggetto in cui intendiamo partecipare in ATI (tra 4 imprese + 1 cooptata) chiediamo se è corretta la seguente composizione:

Composizione per la dimostrazione dei requisiti:

1. IMPRESA A capogruppo: (possessione di SOA OG8 classifica IVbis) quota di partecipazione 51%



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

OG8 (corrispondente al 44,0155% dell'importo complessivo dell'appalto);

*2. IMPRESA B mandante: (possesso di SOA OG8 classifica IVbis) quota di partecipazione 49%
OG8 (corrispondente al 42,2894% dell'importo complessivo dell'appalto);*

*3. IMPRESA C mandante: (possesso di SOA categoria OG6 III) quota di partecipazione 100%
OG6 (corrispondente al 11,6581% dell'importo complessivo dell'appalto);*

*4. IMPRESA D mandante: (possesso requisiti BOB) quota di partecipazione 100% servizi BOB
(corrispondente al 2,0370% dell'importo complessivo dell'appalto);*

5. IMPRESA E cooptata: (possesso SOA per OG3 II e OG1 I)

*Chiediamo inoltre se l'impresa cooptata deve firmare anche l'offerta tecnica, l'offerta economica e
la polizza provvisoria.*

R.10.1

In risposta al quesito in oggetto si specifica che in relazione ai requisiti tecnici di partecipazione la composizione della ATI, così come indicata, risulta corretta in quanto l'Operatore possiede tutte le qualificazioni richieste dal bando.

Al fine di evitare errate interpretazioni si ricorda, tuttavia, che la più recente giurisprudenza ha chiarito che il soggetto cooptato non acquista lo status di concorrente, non assume quote di partecipazione all'appalto, non riveste la posizione di offerente e contraente, non presta garanzie e non può né subappaltare né comunque affidare a terzi la propria quota dei lavori. Di conseguenza, seppure la domanda di partecipazione possa contenere la dichiarazione che una parte dei lavori sarà materialmente eseguita da una impresa cooptata, l'operatore dovrà comunque impegnarsi esplicitamente a partecipare ed eseguire l'appalto per l'intera quota dei lavori oggetto di affidamento, non avendo la stazione appaltante titolo per pretendere dall'impresa cooptata l'esecuzione dei lavori, nel caso in cui questa si rendesse inadempiente. (cfr T.A.R. Campania - Salerno, sez. I, 23 febbraio 2017, n. 312)

Il Concorrente, pertanto, dovrà dichiarare il ricorso all'istituto giuridico della cooptazione, utilizzando il **Modello 1, Domanda di Partecipazione** nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 92 comma 5 D.P.R. 207/10, impegnarsi esplicitamente a partecipare ed eseguire l'appalto per l'intera quota dei lavori oggetto di affidamento, indicando le quote di partecipazione degli operatori costituenti l'A.T.I. nel **Modello 4** (esclusa la cooptata).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

Il Concorrente deve, inoltre allegare **a firma dell'impresa cooptata**:

- 1) il DGUE**, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV;
- 2) le dichiarazioni integrative** con riferimento ai nn. **1)** integrazioni al DGUE, **2)** elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Non è necessario che l'impresa cooptata sottoscriva l'offerta tecnica, quella economica e la garanzia provvisoria.

Come stabilito all'art. **15.3.2 Documentazione a corredo** del disciplinare di gara, in caso di cooptazione il concorrente allega anche il **PASSOE relativo alla cooptata**.

11 Passoe subappaltatori e cooptate

D.11.1

L'assistenza ANAC ci dice telefonicamente che Il PASSOE dei subappaltatori deve essere generato come mandante di un fittizio RTI in quanto il sistema non contempla la figura dei subappaltatori; vi chiediamo quindi conferma di questo aspetto;

R.11.1

Il quesito trova risposta nelle FAQ AVCpass (aggiornate al 30 agosto 2017) "Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come "Mandante in RTI". Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di "Mandataria in RTI"

12 Offerta tecnica

D.12.1

In merito all'offerta tecnica sembrerebbe esserci contraddizione in termini di tipologia di offerte migliorative che le imprese partecipanti dovranno formulare fra quanto previsto al paragrafo 16. Contenuto della busta tecnica del Disciplinare di gara, la parte descrittiva esplicativa del paragrafo 18.2 Offerta tecnica (che riportano le stesse indicazioni) e la Tabella A – Offerta tecnica del paragrafo 18.2 Offerta tecnica dello stesso Disciplinare (in particolare ai punti 3 e 4).

In particolare al punto 3 della Tabella A si fa riferimento alla funzionalità della rete dei sottoservizi e al punto 4 si fa riferimento a proposte migliorative, riferite all'intero ciclo di vita dell'opera dei costi complessivi di utilizzazione ... con riguardo anche ... ai consumi di energia ... ed alle emissioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA
PRESIDENZA

*Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio infrastrutture*

inquinanti argomenti che, non solo non vengono richiamati nelle esplicitazioni dei contenuti della relazione tecnica, ma che sembrerebbero avere poca attinenza con le opere oggetto dell'appalto (quali sono i costi di utilizzazione derivanti dalla sistemazione idraulica, quali i consumi di energia e quali emissioni inquinanti genera durante l'intero ciclo di vita?).

L'impresa, al fine di poter formulare nel miglior modo possibile la propria offerta in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante chiede se vanno considerate le indicazioni fornite al paragrafo 16 e nella parte esplicativa del paragrafo 18.2 del Disciplinare ed in tal caso occorrerebbe modificare i punti 3 e 4 della Tabella o quanto riportato nelle parti evidenziate della Tabella A ed in tal caso occorrerebbe esplicitare meglio cosa si intende per funzionalità della rete dei sottoservizi, quali sono i costi complessivi di utilizzazione, quali consumi di energia e quali emissioni inquinanti genera la sistemazione idraulica durante l'intero ciclo di vita, considerato che ai suddetti punti 3 e 4 della Tabella vengono attribuiti rispettivamente 20 e 15 punti.

R.12.1

Si conferma la coerenza di quanto riportato nei punti 3 e 4 della "tabella A - Offerta tecnica" con quanto indicato nella parte descrittiva ed esplicativa in merito ai contenuti dell'offerta tecnica.

In particolare, i consumi di energia e consumi di inquinanti sono riferiti agli impianti tecnologici che sono previsti nell'ambito della progettazione.